

Via Rocca Tedalda Il contributo di Menarini, la consegna con Nardella

Case popolari a sette famiglie, con la partnership privati-Comune

Sette famiglie bisognose hanno ricevuto dal vicesindaco Dario Nardella le chiavi di sette alloggi popolari nel complesso di edilizia residenziale pubblica di via Rocca Tedalda, (i primi erano stati consegnati a gennaio) ristrutturati grazie al contributo del gruppo farmaceutico Menarini.

Si è tenuta ieri mattina la cerimonia di inaugurazione, nell'ambito della quale Nardella ha ringraziato i vertici di Menarini — erano presenti Lucia ed Alberto Giovanni Aleotti — per «un'operazione profondamente innovativa di sinergia fra pubblico e privato, che mi auguro possa essere accolta anche da altre aziende». Lucia Aleotti, presidente dell'azienda farmaceutica fiorentina, ha sottolineato che «favorire l'edilizia popolare attraverso la collaborazione tra pubblico e privato è una cosa piuttosto innovativa, che risponde ad una richiesta di emergenza abitativa che esiste nel

Comune di Firenze ma anche negli altri comuni italiani».

Negli alloggi, disabitati da tempo e divisi in spazi da 50 metri quadrati, sono stati messi a norma impianti elettrici, meccanici e termo-sanitari, sono state sostituite le caldaie e i rivestimenti nelle cucine, sono stati revisionati e sostituiti gli infissi. I nuovi inquilini erano tutti inseriti in graduatoria sociale Erp e in quella per la riserva sfrattati. I sette alloggi di via Rocca Tedalda si aggiungono ai tre appartamenti limitrofi che erano stati ristrutturati e inaugurati lo scorso 18 gennaio dall'ex sindaco Matteo Renzi. Alla consegna di ieri mattina erano presenti, tra gli altri, la vicepresidente della Regione Toscana Stefania Saccardi, il presidente della commissione politiche socio-sanitarie Maurizio Sguanci e l'Ad di Casa Spa Vincenzo Esposito.

Jacopo Storni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiavi in mano

Due momenti della consegna di ieri dei sette appartamenti di via Rocca Tedalda, sopra con il vicesindaco Dario Nardella la vicepresidente della Regione Stefania Saccardi, a destra, Lucia e Alberto Giovanni Aleotti

